

# RSU RAI

## Area Corporate e Servizi

RUO/RIO

21 MAG. 2013

IN ARRIVO

### **Richiesta di incontro urgente con l'azienda contro il tentativo di esternalizzazione della centrale elettrica della Dear**

A seguito delle comunicazioni da parte aziendale del giorno 11 aprile u.s. alle Organizzazioni Sindacali Nazionali, la RSU - Area Corporate e Servizi - vuole denunciare il tentativo di esternalizzare la Centrale Elettrica della Dear attraverso l'affidamento di appalto a una società esterna.

La Azienda giustifica quanto sopra adducendo il fatto che i turni, con il personale attualmente disponibile, spesso non risultano coperti da due persone, come invece di norma avviene, e che non si rispettano gli stacchi di 11 ore tra un turno e un altro, cosa che accade.

Ricordiamo che si era già palesata due anni fa la volontà di esternalizzare la Centrale in questione e che tale volontà e' stata poi superata grazie al reperimento di una persona da un'altra struttura .

Ora non riusciamo a capire come, dopo un contratto appena firmato che cerca di internalizzare strutture e appalti, l'Azienda proponga tale esternalizzazione in un cespite importante come la Dear dove la maggior parte delle trasmissioni vanno in diretta.

Incalzata dai sindacati l'Azienda ha risposto che il costo dell'appalto e' analogo a quello che si avrebbe con l'assunzione di nuovo personale. Non si riesce, pertanto, a comprendere la *ratio* di tale scelta di esternalizzazione.

L'Azienda ritiene erroneamente che il servizio svolto dalla Centrale Elettrica della Dear non faccia parte del core business della Rai e pertanto non intende assumere personale ad integrazione di quello già in servizio.

La RSU richiede, per ovviare al ricorso all'appalto e quindi all'esternalizzazione, che vengano reperite le unità lavorative mancanti al fine di ottenere delle turnazioni con stacco minimo di 11 ore tra un turno e l'altro. Questo dovrebbe avvenire o mettendo in campo le procedure per l'assunzione di nuovo personale tecnico, ovvero dislocando nelle centrali il personale che si rendesse disponibile da altre strutture.

Ad esempio alla Sede di Torino di via Cernaia l'abbandono dell'edificio ha reso disponibile per il CPTV locale tutto il personale che gestiva gli impianti dello stesso. A breve, vista l'imminenza del trasferimento del personale di Viale Mazzini 14 presso altra sede, ci potremmo ritrovare con un appalto in più e degli specializzati tecnologici RAI in esubero (operai di Mazzini 14), mentre essi potrebbero a breve, sia integrare il personale delle Centrali Elettriche del CPTV che gestire completamente la centrale di condizionamento attualmente in appalto.

In subordine, qualora non fosse possibile esperire neanche queste possibilità, diamo la disponibilità a valutare un'eventuale richiesta, da parte aziendale, di derogare allo stacco delle 11 ore solo per il personale delle Centrali Elettriche di Roma. Tale deroga è prevista, oltretutto, dal d.lgs 66/2003 e nella legge n° 133 del 2008, che citano situazioni molto simili a quelle dei nostri colleghi delle Centrali Elettriche.

L'RSU si opporrà in maniera ferma a qualsiasi decisione che porti alla cessione di parti aziendali e per questo chiede un incontro urgente con l'Azienda per evitare quanto si va profilando.